

Codice scheda: ASC D5460517 (Microscheda: 3950C4)
Luogo e data: TORINO - 08/02/1888
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CAGLIERO CESARE
Classificazione: CAGLIERO Cesare (1887-1899)
Tipo documento e supporto: Lettera ricevuta - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Gli affida una lettera rivolta al S. Padre Leone XIII e una lettera per il Card. Parocchi L.M., pregandolo di prenderne visione e di inoltrarle. Lo prega di ossequiare Mons. Manacorda E..

Torino, 8 febbraio 1888

Carissimo Don Cagliero

Non mi fu possibile prima d'ora scrivere, come avrei desiderato, a S. S. per esporgli un mio dubbio ed intanto fare atto di sudditanza alla medesima. Ora anche dietro consiglio dell'Amatissimo nostro Arcivescovo scrivo a S. S. ed al Card. Vicario nostro Carissimo Protettore. Tu favorisci leggere l'una e l'altra lettera confidenzialmente e poi messo il piego diretto al S. Padre colla lettera al Card. Vicario dentro una busta col l'indirizzo al prelodato Card. Protettore recati immediatamente da lui a recapitargli il tutto.

Non ho in questo momento il tempo di parlarti d'altro, mi riservo farlo in altra mia che ti scriverò fra breve: intanto bacia la mano al Carissimo Monsignor Manacorda e saluta tutti i Confratelli animandoli tutti a mostrarsi sempre degni figli di Don Bosco come desidera divenire ed esserlo ognora

Il tuo aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua

ORATORIO
DI
San Francesco di Sales
Torino, Via Cottolengo, N. 32

(Chi desidera le lettere franche, favorisca unire i francobolli occorrenti.)

Carissimo D. Cagliero

Alli 8 Febbrajo 1888

Non mi fu possibile prima d'ora scrivere, come avrei desiderato, a S. S. per esporgli un mio dubbio ed intanto fare atto di sudditanza alla medesima. Ora anche dietro consiglio dell'Amatissimo nostro Arcivescovo scrivo a S. S. ed al Card. Vicario nostro Carissimo Protettore. Tu favorisci leggere l'una e l'altra lettera confidenzialmente e poi messo il piego diretto al S. Padre colla lettera al Card. Vicario dentro una busta col l'indirizzo al prelodato Card. Protettore recati immediatamente da lui a recapitargli il tutto.

Non ho in questo momento il tempo di parlarti d'altro, mi riservo farlo in altra mia che ti scriverò fra breve: intanto bacia la mano al Carissimo Monsignor Manacorda e saluta tutti i Confratelli animandoli tutti a mostrarsi sempre degni figli di Don Bosco come desidera ^{divenire} esserlo ognora

Il tuo aff. in G. e M.
Sac. Michele Rua
3950 C4